



COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 17

DATA 07/03/2017

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

**Ripresa lavori.
INTERROGAZIONI
ED
INTERPELLANZE**

L'anno *Duemiladiciassette* il giorno **sette** del mese di **marzo** alle ore 18,30 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

RISERVATO ALLA RAGIONERIA
BILANCIO _____
TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
INT. _____ CAP. N. _____
ATTO N° _____

N.	COGNOME E NOME		PRES.	ASS.
1	ALBIOLO	GIOACCHINO	X	
2	TRANCHINA	SALVATORE		X
3	LO BAIDO	GIUSEPPE		X
4	GIOIOSA	FRANCESCO	X	
5	LO BAIDO	MAURO	X	
6	GOVERNANTI	SALVATORE		X
7	D'AMICO	VITO	X	
8	CATALANO	GIOACCHINO		X
9	PRUSSIANO	ANDREA		X
10	AIELLO	FILIPPO	X	
11	MOTISI	MARIA GRAZIA	X	
12	GUIDA	ROSETTA		X
13	LO IACONO	LEONARDO	X	
14	DE LUCA	ANTONINO	X	
15	RAPPA	SALVATORE	X	
16	AMOROSO	CALOGERO		X
17	RICUPATI	GIANLUCA	X	
18	CHIMENTI	MICHELE	X	
19	D'ORIO	GIUSEPPA	X	
20	RUSSO	ERSILIA	X	
21	SOLLENA	PIETRO	X	
22	SPECIALE	VALENTINA RITA	X	
23	LO IACONO	FRANCESCO	X	
24	BONNI'	GIUSEPPE	X	
25	PRAINITO	GIOVANNI	X	
26	BARBICI	GIUSEPPE	X	
27	RAPPA	ELEONORA	X	
28	BILLECI	GIOVANNI	X	
29	DI TRAPANI	VITO		X
30	DEGAETANO	NICOLA		X
			21	9

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n.

Repertorio n.

data

RISERVATO ALL'UFFICIO
SEGRETARIA GENERALE

PROPOSTA

N°

data

Presiede il Cons. Aiello Filippo nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico D.ssa Antonella Spataro.

Scrutatori i Consiglieri : De Luca A. – Ricupati G. – Sollena P.

Verbale n. 17 datato 07-03-2017 avente per oggetto: “ Ripresa lavori. INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE . ”

Il Presidente, dopo la sospensione, alle ore 20,25 circa riavvia i lavori del consesso chiamando l'appello:

▪ **risultano presenti n. 18 Cons.:**

– *Albiolo G. – Gioiosa F. – Lo Baido M. – D'Amico V. – Aiello F.*
– *Lo Iacono L. – Rappa S. – Ricupati G. – Chimenti M. – D'Orio G.*
– *Russo E. – Speciale V. R. – Lo Iacono F. – Bonni G. – Prainito G.*
– *Barbici G. – Rappa E. – Billeci G. –*

▪ **mentre risultano assenti n. 12 Cons.:**

– *Tranchina S. – Lo Baido G. – Governanti S. – Catalano G. –*
– *Prussiano A. – Motisi M.G. – Guida R. – De Luca A. – Amoroso C.*
– *Sollena P. – Di Trapani V. – Degaetano N. –*

Il Presidente pone in discussione l'interrogazione prot. n. 5523 datata 22/04/2016.

Il Cons. Rappa S. legge l'interrogazione in discussione.

L'Ass.re Campione D.F. nell'intervenire riferisce che la zona è stata bonificata e afferma che l'Amministrazione ascolta sempre le sollecitazioni che vengono dalla Minoranza. Legge la risposta prot. n. 6581/PM datata 28/12/2016.

Il Cons. Rappa S. nel replicare afferma di non essere completamente soddisfatto anche in considerazione dei tempi lenti di trasmissione. Pone in evidenza che l'area ancora non è bonificata e si trova adiacente al Parco Colle Cesarò in stato di abbandono. Infine rivolge l'invito all'Amministrazione ad attivarsi nel bonificare l'area dove sostavano i nomadi e di sollecitare l'ATO per la relativa pulizia.

Il Presidente pone in discussione l'interrogazione prot. n. 12478 datata 16/09/2016.

Il Cons. Lo Iacono F. legge l'interrogazione in discussione. Afferma, infine, che questa interrogazione viene posta in discussione dopo sette mesi.

Il Vice Sindaco Albiolo G. nell'intervenire evidenzia che la risposta è stata presentata in data 29/12/2016 – termini quasi rispettati. Legge la risposta.

Il Cons. Lo Iacono F. sostiene che rileva un ritardo di tre mesi e non è soddisfatto della risposta in quanto in essa non è citata la problematica della via Colombo pur se sono stati fatti degli interventi cambiando il senso di marcia in alcune strade adiacenti. L'Amministrazione continua a fare solo promesse come ha fatto in questa consiliatura. Sostiene che le strade sono pericolose e non c'è sicurezza. In paese ci sono edifici pericolanti e non sono stati fatti interventi. Rileva che c'è molta insoddisfazione tra i partinicesi.



Il Presidente pone in discussione l'interrogazione prot. n. 12585 datata 20/09/2016.

Il Cons. D'Amico V. legge l'interrogazione in discussione.

L'Ass.re Pantaleo G. nell'intervenire legge la risposta prot. n. 6272/PM datata 13/12/2016. Aggiunge che sono stati fatti incontri con le scuole per eventuali rischi sismici e precisa che le strutture sono a rischio in quanto sono state costruite prima della normativa antisismica. Afferma che tuttavia tanti interventi sono stati fatti tramite il PON. Informa che il piano protezione civile è attenzionato e sono state fatte delle simulazioni e riunioni al C.O.C. .

Il Cons. D'Amico V. è del parere che la relazione fatta dall'Ass.re Pantaleo G. è inadeguata. Sostiene che i danni derivanti dal sisma sono tantissimi e rileva che non c'è protezione. Infine afferma che è insoddisfatto e dalla discussione non si possono dare risposte alla cittadinanza.

Il Presidente pone in discussione l'interrogazione prot. n. 14101 datata 13/10/2016.

Il Cons. Speciale V.R. legge l'interrogazione in discussione.

Il Vice Sindaco Albiolo G. intervenendo specifica che la risposta è stata formulata entro trenta giorni . E' stata fatta la gara per gli interventi e l'Amministrazione ha preso impegni ma purtroppo per imprevisti e per gli atti vandalici hanno causato troppi danni. Quindi afferma che al più presto spera possa essere fruito. Quindi legge.

Il Cons. Speciale V.R. nel replicare si dichiara insoddisfatta in quanto fa rilevare che non è chiaro il perché sia ancora chiuso e questa problematica si trascina dal 2010. Pone la domanda: In questo lasso di tempo cosa è stato fatto? Ritiene che l'Amministrazione per correttezza dovrebbe dire che ci sono stati degli errori ma non sono stati programmati iniziative. Riferisce che è stato fatto un "dossier" di denunce pure alla Corte dei Conti. Asserisce che sono state spese troppe somme ed ancora il canile non è utilizzabile. Ritiene che la risposta non è esaustiva ed a troppe domande non sono state date le risposte. Infine auspica che siano fatti interventi seri e concreti.

Il Presidente dichiara che il tempo per le interrogazioni è scaduto e quindi si procede secondo l'Ordine del Giorno.

EUSA
24/11/2016
7/03/2017
Ave

COMUNE DI PARTINICO
22 APR 2016
ARRIVO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 17 DEL 07/03/2017

Al Presidente del Consiglio Comunale
Filippo Aiello

Oggetto: interrogazione sullo stato di estremo degrado della piazzola di sosta sulla S.S. 186 e aree limitrofe all'ingresso del centro abitato di Partinico

Premesso che:

- da alcuni mesi la piazzola di sosta sulla S.S. 186 all'ingresso del centro abitato di Partinico è di fatto diventata un campo nomadi;
- la suddetta piazzola di sosta e le aree limitrofe versano in uno stato di degrado assoluto, rappresentando un pessimo "biglietto da visita" per tutti gli autoveicoli in ingresso al centro abitato di Partinico e non solo;

Considerato che:

- le condizioni igienico-sanitarie della zona sono tali da costituire un vero e proprio rischio per la salute pubblica;
- i nomadi che stazionano nella suddetta area costituiscono inoltre un serissimo rischio per la sicurezza stradale, essendo talvolta a rischio perfino la loro incolumità;

i sottoscritti consiglieri comunali

INTERROGANO

l'A.C. al fine di conoscere:

- quali azioni intende intraprendere nell'immediato per sgomberare la suddetta area e procedere alla bonifica della zona.

Della presente chiedono risposta scritta e orale.

Partinico, 22/04/2016

Consiglieri Comunali

LO IACONO F.
LO BAIDO M.
RAPPA S.

[Handwritten signatures of the council members]

RAPPA E.

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
22 APR 2016
5523
Prot. n.

COMUNE DI PARTINICO
Segreteria Generale
ARRIVO
20 APR 2016
Prot. n. 362 / SG



ALUP 17 DEL 07/03/2017

COMUNE DI PARTINICO
ASSESSORATO POLIZIA MUNICIPALE

Via Mons. Domenico Mercurio, 1 - Cap. 90047 Partinico (PA) - Tel 091-8907527 Fax 091-8901336

Prot. n° 6581 /P.M. del 28-12-2016

Al Presidente del Consiglio
Sig. Filippo Aiello

Ai Consiglieri Comunali:

Lo Iacono Francesco
Mauro Lo Baido
Eleonora Rappa
Rappa Salvatore

SEDE

OGGETTO: “ interrogazione sullo stato di estremo degrado della piazzola di sosta sulla SS. 186 e aree limitrofe all’ingresso del centro abitato di Partinico “

In riferimento alla interrogazione dei consiglieri comunali in indirizzo avente ad oggetto come in epigrafe stante a conoscere le azioni intraprese per sgomberare la suddetta area e bonifica della zona si riferisce quanto di seguito:

- In data 21 ottobre c.a. personale appartenente al Comando P.M. congiuntamente a personale della Compagnia Carabinieri di Partinico è intervenuto lungo la c.d. area di sosta SS. 186 Km. 27+700 circa ed ha effettuato lo sgombero dei ROM presenti sui luoghi
- E’ intervenuto personale ANAS che ha provveduto alla recinzione dell’area
- E’ intervenuto personale appartenente all’AMAP che ha provveduto alla chiusura di una presa di acqua potabile posta sul ciglio della strada
- E’ stata attivata richiesta di bonifica alla Servizi Comunali Integrati R.S.U. che di fatto ad oggi risulta avere effettuato un primo intervento di massima

L’Assessore alla P.M.
Diego Campione

EVA SA
7/5/2017

COMUNE DI PARTINICO
16 SET 2016
ARRIVO

Segretario
Pres. CC.
Sindaco
Settore Urbanistica
Am. Denaro

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 1677 DEL 07/09/2017

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

E p.c. l'Assessore all'Urbanistica

COMUNE DI PARTINICO
Segreteria Generale
ARRIVO
20 SET 2016
Prot. n. 775 / SG

Partinico

Oggetto: interpellanza edifici pericolanti

I sottoscritti Consiglieri comunali del gruppo Prospettiva Comune

- Viste le condizioni in cui versa il centro storico del paese;
- Vista la nota del sindaco del 04/09/2016 che invita il presidente del consiglio a fare rispettare la tempistica degli atti nelle commissioni consiliari;
- Considerato che in prima commissione giace il regolamento del centro storico da diversi mesi;
- Considerata la pericolosità degli edifici pericolanti;

INTERPELLANO

L'assessore Denaro, per il tramite del Presidente del consiglio, al fine di sapere:

- Se sono censiti gli edifici pericolanti nel centro storico e quali di questi dichiarati inagibili;
- Se è intenzione della Amministrazione effettuare controlli e come evitare rischi in caso di crollo di palazzine nel cuore di Partinico;
- A che punto è l'iter amministrativo per il piano di recupero del centro storico;
- Nelle more del piano, cosa intende fare del regolamento del centro storico presentato quasi due anni fa dai consiglieri Lo Baido Mauro, Chimenti Michele, Lo Iacono Francesco e Rappa Salvatore;
- I motivi per i quali l'aggiornamento del PRG, più volte sollecitato dal gruppo prospettiva comune, non è ancora avviato;
- Come l'amministrazione garantisce o vuole garantire la sicurezza della popolazione.

Si chiede risposta scritta ed orale.

Si prega la presidenza del consiglio di far pervenire la risposta entro i termini di 30 gg regolamentari.

DISTINTI SALUTI

Partinico, 16/09/2016

COMUNE DI PARTINICO
UFFICIO PROTOCOLLO
16 SET 2016
Prot. n. 42478

I CONSIGLIERI
[Handwritten signatures]



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 17 DEL 07/08/2017

COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Ai consiglieri Lo Baido Mauro
Chimenti Michele
Lo Iacono Francesco
Rappa Salvatore

Oggetto: Interpellanza Edifici Pericolanti

In riferimento alla nota prot. 12478 del 16/09/2016 con la quale i consiglieri del gruppo Prospettiva Comune interpellano l'assessore Denaro, per il tramite del Presidente del Consiglio, al fine di essere informati su alcuni punti inerenti gli edifici pericolanti e sull'iter amministrativo dello studio sul Centro Storico, si relaziona quanto segue:

Si premette che la vigilanza ed il monitoraggio degli edifici pericolanti, presenti nel nostro territorio, non è del Settore 4 bensì dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile del Comando di Polizia Municipale di Partinico; ciò detto il Settore Urbanistica interviene, solo dopo segnalazione da parte dei VV.FF e del comando di P.M., per l'emissione dei provvedimenti amministrativi quali diffide, ordinanze Sindacali o Dirigenziali per la messa in sicurezza o la demolizione parziale o totale dell'edificio pericolante.

Agli atti dell'ufficio risultano pendenti alcuni provvedimenti, emessi nei confronti delle ditte proprietarie degli immobili pericolanti, che pur a seguito di numerosi solleciti non hanno ottemperato a quanto intimato.

Pertanto nella considerazione del pericolo venutosi a creare con il crollo parziale di alcuni edifici presso le vie Di Bella, Via Abbazia, Via Naccarello e via Sant'Annuzza, a salvaguardia della pubblica incolumità, il comune si è fatto carico di intervenire con affidamento diretto, a ditta qualificata, per la demolizione e il ripristino dello stato dei luoghi.

Per altri immobili, vedi via Garifo e Via Cataldo e Levatrice che sono quelli oggetto di diverse ordinanze sindacali, i proprietari hanno recentemente ottemperato con la demolizione parziale del corpo di fabbrica e la loro messa in sicurezza.

Restano pendenti, in attesa di ripristino, alcuni altri immobili di rilevanza minore che vengono semplicemente segnalati per il distacco di intonaco dalle mensole dei balconi aggettanti sulla sede stradale.

In soccorso di questo fenomeno, derivante dall'abbandono sistematico del centro abitato, l'ufficio ha proposto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n° 13 del 10/07/2015, lo studio di dettaglio del centro storico costituito da una relazione esplicativa delle scelte e da una planimetria in scala non superiore a 1:500.

Lo studio di dettaglio è stato approvato dalla conferenza di servizi, indetta dall'ufficio Tecnico Comunale proponente, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della soprintendenza per i bb.cc. ed aa. di Palermo e dell'Ufficio del genio civile di Palermo.

Il verbale della conferenza di servizi unitamente allo studio di dettaglio è stato pubblicato, come per legge, all'albo pretorio e nel sito internet del comune per le eventuali osservazioni.

A seguito della pubblicazione sono pervenute osservazioni scritte da parte di singoli cittadini e di Associazioni, che devono essere poste ai medesimi componenti della conferenza di servizi per le controdeduzioni. Purtroppo, per diversi impegni lavorativi dei componenti la conferenza, non è stato possibile riconvocarla per acquisire le controdeduzioni alle osservazioni.

Sicuramente, definite le incombenze di fine anno derivanti dall'approvazione del bilancio comunale, agli inizi del prossimo anno verranno ripresi i contatti con i rappresentanti degli Enti al fine di poter inviare lo studio di dettaglio in Assessorato per l'approvazione definitiva.

Aggiornamento PRG – In seguito all'approvazione del bilancio e del PEG, azioni preliminari e imprescindibili per l'avvio delle procedure, con direttive sindacali si è assegnato l'obiettivo e le risorse finanziarie al settore urbanistica;

Il Capo settore ha già avviato l'iter per la Revisione del PRG e prescrizioni esecutive determinando l'approvazione di un avviso esplorativo per la raccolta e selezione di manifestazioni di interesse per l'affidamento dell'incarico professionale.

Si è altresì avviata richiesta di disponibilità per lo studio agricolo forestale, per lo studio geologico, per la Valutazione Ambientale strategica e per le previsioni urbanistiche nel settore commerciale.

Al quesito riguardante la "garanzia di sicurezza della popolazione" converranno i Sigg. Consiglieri che qualsiasi risposta sarebbe parziale, includendosi nel concetto di sicurezza, aspetti diversi della convivenza civile di una popolazione, a partire dal punto di vista sociale, stradale, sanitario ecc.

Pertanto si evidenzia che già i punti sopraesposti trattano di garanzia di sicurezza, laddove con:

- L'azione della protezione civile si prevengono e affrontano emergenze quali eventi meteorologici avversi, incendi ecc.;
- l'applicazione dello studio di dettaglio, redatto ai sensi dell'art. 3 della L.R. n° 13 del 10/07/2015, per il centro storico, si previene il rischio sismico, edilizio, igienico sanitario.
- la Revisione del PRG si porrà come base ad un possibile rilancio urbanistico, commerciale a garanzia della sicurezza dell'agire sociale di un territorio.

Tanto si doveva ad evasione delle vs. richieste.

L'Amministrazione

→ signed on
 Sindaco
 A. Di Partinico
 Capo settore ug. j. llo
 Arriv. ee.



Al Sig. Sindaco del Comune di Partinico

All'Assessore ai Servizi a Rete

Al Presidente del Consiglio Comunale

COMUNE DI PARTINICO Segreteria Generale ARRIVO
20 SET 2016
Prot. n. 12585 / SG

LORO SEDI

E. V. A. J. A.
 07/03/2017

OGGETTO: interrogazione sicurezza strutture pubbliche

Il sottoscritto consigliere comunale di F.I. Vito D'Amico in seguito agli eventi sismici che sono avvenuti sul territorio nazionale e alla luce del grado di sismicità di tutto il territorio del Comune di Partinico, interroga le SS. VV. Sui seguenti punti, richiedendo risposta orale e scritta:

- 1) Se il comune è dotato di un piano di emergenza in caso di calamità naturali, tipo terremoti e quali sono i contenuti del piano;
- 2) Se il comune è dotato di un piano di emergenza sarebbe opportuno che questo venga diffuso in modo opportuno a tutta la popolazione con incontri con i cittadini, pubblicità e simulazioni di emergenza;
- 3) Se il comune è dotato di un piano di emergenza quali sono gli edifici classificati strategici cioè quegli edifici che in caso di calamità dovranno restare funzionali ed a servizio dei cittadini;
- 4) Sugli edifici strategici sono state condotte le verifiche sismiche e controlli strutturali necessari al fine di considerare gli stessi come strategici cioè che restino sempre operativi anche in caso di calamità;
- 5) Quando sono state effettuate tali verifiche e quali sono gli eventuali risultati;
- 6) Vi sono edifici pubblici anche non strategici, in particolare le scuole di qualsiasi grado d'istruzione, sui quali sono state condotte verifiche sismiche tali da definirle sicure e antisismiche;



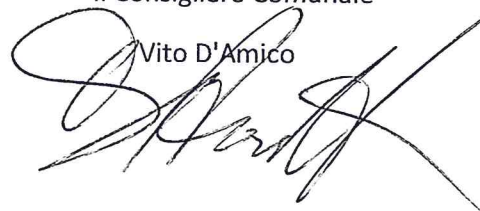
7) Per tali edifici, in particolare le scuole, si prevedono eventuali miglioramenti e/o adeguamenti sismici alle norme vigenti; sono in itinere eventuali richieste di finanziamento e/o previsioni di lavori.

Sembra corretto che la popolazione tutta sia informata sullo stato di sicurezza degli edifici pubblici per i quali si confida una adeguata resistenza e sicurezza in caso di calamità naturali.

Partinico, lì

Il Consigliere Comunale

Vito D'Amico





COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
Piazza Umberto I° civ.3
telefono 091/8913200 - fax 091/8781807
ufficiocomune@comune.partinico.pa.it

Prot. n. 6272 /P.M. del 13 DIC. 2016

CORPO POLIZIA MUNICIPALE - Settore di Staff

COMANDANTE P.M. : Ispettore Capo dott. Giuseppe Russo
Via Mons. Mercurio civ.1 - 90047 Partinico (PA)
telefono 091/8907527 - fax 091/8901336
poliziamunicipale@pec.comune.partinico.pa.it
poliziamunicipale@comune.partinico.pa.it

Ufficio Protezione Civile

Responsabile: Ispettore P.le Dott. Alberto Santoro

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 17 DEL 07/03/2017

Al Sig. Sindaco

All'Assessore Diego campione

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Risposta a nota 12585 del 20/09/2016.

In riferimento alla nota in oggetto "Interrogazione sicurezza strutture pubbliche" posta a quest'Ufficio dal Consigliere Comune Vito D'amico, per le parti di competenza, si precisa quanto segue:

Punto 1) Il Comune è effettivamente dotato di un piano di emergenza, aggiornato al Dicembre 2012 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 21/03/2013, visionabile sul sito del Comune di Partinico all'indirizzo:

<http://www.comune.partinico.pa.it/public/pagine/allegati/29/PIANOdiemergenzacomunaleProtezioneCivile.pdf>;

Il piano andrebbe aggiornato e ricompilato secondo le vigenti normative (la Prefettura di Palermo con diverse note nell'anno 2016 ha più volte sollecitato la trasmissione del Piano aggiornato); sempre nell'anno 2016 sono state effettuate un paio di riunioni del COC nelle quali è stato evidenziato il problema dell'aggiornamento del Piano, dalle riunioni è emerso che il servizio andrebbe esternalizzato in quanto all'interno del Comune mancano le professionalità per una corretta compilazione; si intende sottolineare che il Piano approvato nell'anno 2013 è stato strutturato e redatto sulla base dei Piani risalenti agli anni 2001-2004 ed è stato posto in essere mediante il lavoro effettuato dal Responsabile dell'Ufficio di P.C. negli anni 2011-2012-2013; Attualmente vi è depositata una proposta economica da parte dell'Ist. Naz. Superiore Formazione operativa di P.C. che riguarda la redazione del Piano di Emergenza di P.C. ed il Piano Amianto (Piano Emergenza € 31.750,00 + IVA; Piano Amianto € 23.500,00 + IVA), proposta che prevede:

- 1) inquadramento generale del territorio;
- 2) scenari di rischio locale;
- 3) condizione limite dell'emergenza;
- 4) organizzazione del sistema comunale o intercomunale di P.C.;
- 5) risorse per la gestione dell'emergenza;
- 6) procedure operative d'intervento;
- 7) formazione ed informazione.

Punto 2) la diffusione del Piano di Emergenza è avvenuta tramite sito internet; sono state effettuate, negli anni, prove di emergenza presso vari istituti scolastici; non si è mai proceduto a prove di emergenza collettive in quanto l'attuazione di una prova di così ampia portata necessita di una organizzazione logistica con le varie forze presenti sul territorio (P.S., CC, G.d.F., VV.FF, Ass. P.C.) ed uno sforzo organizzativo non indifferente nonché lo stanziamento di fondi comunali:

Punti 3-4-5-6) Nel Piano approvato nel 2013 non vi è indicazione degli edifici con classificazione strategica in quanto detta classificazione necessita di verifiche e controlli specifici sia sismici che strutturali che non sono stati effettuati perché il Piano è stato redatto in economia; stesso discorso vale per i controlli sui potenziali edifici non strategici; si intende sottolineare che le cartografie allegate al piano stesso sono state realizzate e stampate con l'ausilio di un tecnico esterno e con fondi propri (Dott. Russo Giuseppe n.d.r.);

Punto 7) non di competenza di questo Ufficio di P.C.

Il Responsabile dell'ufficio di P.C.
Isp.re Princ.le Santoro Alberto



Il Resp.le Comunale della Protezione Civile
Isp. Capo Dott. Russo Giuseppe



EVE SA
02/05/2017



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 17 DEL 07/03/2017
Al Sindaco di Partinico
per il tramite del Presidente del Consiglio comunale

e pc Alla Procura della Corte dei Conti della Sicilia

OGGETTO: interpellanza sul canile sanitario in c/da Piano del Re

Premesso che

- Alla fine del 2010 l'Amministrazione Comunale di Partinico presentava alla Regione Siciliana un progetto dell'importo di 160.000€ per lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla trasformazione d'uso a canile sanitario per rifugio dei cani randagi di un fabbricato rurale ed ex capannone stalla, bene confiscato alla mafia sito in c/da Piano del Re. Il progetto, predisposto dagli Uffici Tecnici Comunali, poi approvato in giunta con delibera n. 226 del 22/12/2010, veniva accolto dall'Assessorato Regionale della Salute, Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico - Servizio n. 09 Sanità Veterinaria, che con decreto n. 03028 del 02/12/2010 concedeva al Comune di Partinico un contributo del 60% pari ad euro 96.000,00 sul costo complessivo dei lavori;
- I lavori venivano ultimati in data 05/01/2012, ma il 3 aprile 2012 con nota prot. n° 7108 il Direttore dei Lavori e RUP, geom. Benedetto Napolitano, informa l'Assessorato Regionale che l'Ufficio Veterinario locale di Partinico non concedeva il parere favorevole finalizzato all'autorizzazione sanitaria dell'opera, in quanto la stessa non risultava pienamente conforme a quanto previsto dalla Legge Regionale N° 15/2007;
- Il Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico dopo aver chiesto, senza ricevere risposta, al Comune di Partinico (nota protocollo N° 83893 del 19/11/2012) la trasmissione della rendicontazione contabile finale, inviava una nuova nota all'Ente in data 16/05/2013 con la quale si reitera la richiesta precisando di voler ricevere anche la documentazione comprovante l'ultimazione dei lavori, collaudo e parere favorevole del Servizio Veterinario, i mandati di pagamento con i rispettivi giustificativi di spesa. Lo stesso informa che, in caso di mancato ricevimento di quanto richiesto entro e non oltre 30 giorni, procederà finanche al recupero della somma già erogata.

Considerato che

- In data 31/12/2013 venivano impegnate sul bilancio 2013 somme per un importo pari a 86.820,59 € per la copertura finanziaria del progetto di completamento del canile sanitario comunale, poi approvato in data 14/02/2014 dalla Giunta Comunale con affidamento dei lavori avvenuto oltre un anno dopo;
- In data 14/07/2015, i luoghi erano oggetto di atti vandalici con furti di numerosi componenti della struttura (porte, infissi, etc);
- Il 27/01/2016 l'Assessore ai Lavori pubblici, Gioacchino Albiolo, dichiarava agli organi di stampa, citiamo testualmente, che "è stata già predisposta, a seguito del furto avvenuto nel luglio scorso, una perizia di variante di circa dieci mila euro per completare la struttura" e che "ragionevolmente il rifugio potrebbe essere aperto già nella prossima primavera";

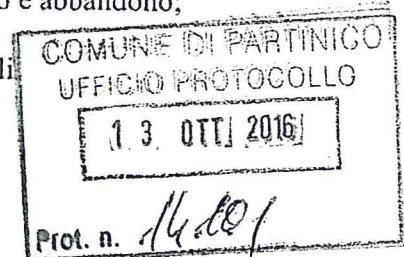
Rilevato, infine, che

- Dopo il furto subito i lavori risultano sospesi e mai ripresi, così come sospesa risulta l'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di varie attrezzature per la funzionalità del canile sanitario e che, ad oggi, la struttura versa in stato di degrado e abbandono;

Alla luce di quanto sopra esposto, i sottoscritti Consiglieri comunali

INTERPELLANO

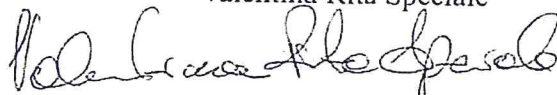
La SV al fine di sapere:



1. i motivi per i quali ad oggi, dopo ben 6 anni, il canile comunale risulta ancora chiuso e quali siano le iniziative che l'Amministrazione comunale ha posto in essere per rimediare a tale grave mancanza;
2. le iniziative che si vorranno porre in essere, alla luce dell'esperienza, per evitare il manifestarsi ulteriore di avvenimenti simili;
3. l'ammontare complessivo delle risorse economiche, distinte in comunali e regionali, impiegate fino ad oggi in tale progetto;
4. la relazione tecnica (da fornire in copia) per il recupero e l'ultimazione del progetto alla luce dei danni subiti dalla struttura, riferendosi non solo al furto del luglio 2015 ma soprattutto dall'abbandono cui è stata destinata da parte di questa Amministrazione comunale, a partire dall'ultimazione dei lavori nel lontano 2012 fino ad oggi;
5. come si è concluso il contenzioso in essere con la ditta Sicil Contractor S.r.l., esecutrice dei primi lavori che non aveva visto riconosciute per intero le proprie spettanze dal momento che la quota regionale del finanziamento risultava bloccata in attesa del rendiconto finale dei lavori e dell'apertura del canile;
6. se, quando e come si intende riprendere i lavori e quale obiettivo l'Amministrazione vuole perseguire riguardo l'ultimazione degli stessi e la definitiva apertura del canile comunale.

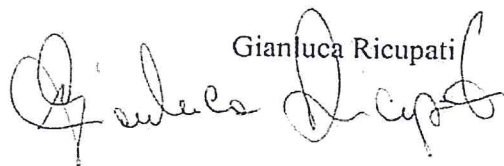
Partinico, 06/09/2016

Valentina Rita Speciale



Giovanna Billeci

Gianluca Ricupati



protocollo protocollo

Da: Per conto di: gianlucaricupati@pec.it [posta-certificata@pec.aruba.it]
Inviato: venerdì 7 ottobre 2016 13.25
A: Protocollo Partinico
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ERRATA CORRIGE: ALLEGATO INTERPELLANZA CANILE COMUNALE
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (375 KB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it
Priorità: Alta

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/10/2016 alle ore 13:24:58 (+0200) il messaggio "ERRATA CORRIGE: ALLEGATO INTERPELLANZA CANILE COMUNALE" è stato inviato da "gianlucaricupati@pec.it" indirizzato a: protocollo@pec.comune.partinico.pa.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec281.20161007132458.03040.03.1.64@pec.aruba.it



protocollo protocollo

Da: Gianluca Ricupati [gianlucaricupati@pec.it]
Inviato: venerdì 7 ottobre 2016 13.25
A: Protocollo Partinico
Oggetto: ERRATA CORRIGE: ALLEGATO INTERPELLANZA CANILE COMUNALE
Allegati: Interpellanza Canile settembre 2016.PDF

Priorità: Alta

Si trasmette l'allegato mancante della pec del 06/09/2016 con oggetto "Interpellanza sul canile comunale in c.da Piano del Re".

Cordialmente
Gianluca Ricupati

ALL'ESPRESSO DI LEGGI DEPT. DI C.C.
N. 17
07/03/2017



COMUNE DI PARTINICO
(Provincia di Palermo)

Prot.n. del

OGGETTO : Risposta a interpellanza sul canile sanitario di c/da Piano del Re

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Consiglieri Comunali Interpellanti.

Con riferimento all'interpellanza del 06/09/2016 a firma dei consiglieri Speciale Valentina Rita , Billeci Giovanni e Ricupati Gianluca , assunta al protocollo al n. 14101 il 13/10/2016 , con la quale interpellano l'Amministrazione sugli interventi di realizzazione del canile sanitario in contrada "piano del re" su un Bene confiscato alla mafia costituito da fabbricato rurale parzialmente rustico con annessa tettoia per ricovero animali .

Nella premessa dell'interpellanza in oggetto , i consiglieri descrivono in maniera dettagliata , puntuale e circoscritta gli interventi di lavori per l'adattamento e la riconversione del Bene confiscato alla mafia in canile sanitario , precisando , gli stessi i, che gli interventi sono stati due . Uno nell'anno 2011 con contributo dell'Assessorato Regionale alla Sanità , e l'altro nell'anno 2015 nel cui corso dei lavori , le opere realizzate nell'anno 2011 sono state oggetto di atti di vandalismo da parte di ignoti con danneggiamento e furti di strutture , che i consiglieri citano nell'interpello , e che l'ente ha regolarmente denunciato alle Forze dell'Ordine .

A seguito degli eventi di danneggiamento di diverse opere della struttura , i lavori sono stati sospesi , sia per consentire alla Polizia di Stato di effettuare le proprie indagini , e per verificare la possibilità di approntare una perizia di variante e suppletiva al fine di ripristinare i danni subiti dall'immobile in oggetto .

Accertata l'impossibilità tecnica di redigere una perizia suppletiva , i lavori previsti contrattuali sono stati ripresi ed ultimati , con la realizzazione delle seguenti opere :

- Pavimentazione dell'area canile
- Realizzazione dell'impianto elettrico e corpi illuminante dell'area canile
- Realizzazione dell'impianto idrico di alimentazione acqua potabile nei box
- Realizzazione locale doccia nei locali amministrativi , per uso degli operatori

Inoltre l'Amministrazione , considerato che , allo stato , la struttura è priva di tutti gli infissi esterni ed interni , ha ritenuto opportuno temporaneamente non acquistare le attrezzature , previste in progetto , rinviando la finalità all'intervento dopo il ripristino dei danni di forza maggiore subiti nella notte del 14 luglio 2015 (furti) .

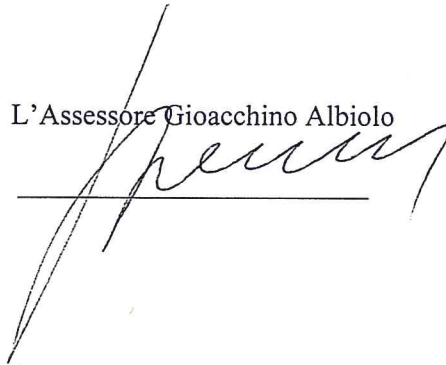
Alla conclusione dei lavori del progetto approvato dalla Giunta Municipale in data 14/02/2014 sono state spese € 58.570,82 , mentre la restante somma di € 28.249,77 sono state reinserite in bilancio 2016 al fine di integrarle con le ulteriori somme necessarie per il ripristino dei danni e furti avvenuti nel mese di luglio 2015 .

L'ammontare complessivo delle risorse economiche che saranno utilizzate per la realizzazione dell'opera potranno essere quantificate ed imputate sia alla Regione che al Comune alla fine dei lavori, fermo restando l'importo del finanziamento Regionale è pari a € . 96.000,00.

Il contenzioso con la ditta SicilContractor srl , esecutrice dell'intervento effettuato nell'anno 2011 , è stato chiuso positivamente senza aggravii per l'Ente .

Infine si comunica agli interpellanti che l'amministrazione subito dopo l'approvazione del bilancio provvederà ad assegnare ulteriori fondi per la definizione delle opere e rendere fruibile il canile .

L'Assessore Gioacchino Albiolo



IL PRESIDENTE
Aiello Filippo



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Albiolo Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 14-03-2017 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

- la seduta continua.

IL PRESIDENTE

Aiello Filippo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Albiolo Gioacchino

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Antonella Spataro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

- REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 14-03-2017 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);
- _____;

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Antonella Spataro